

Codice A1707C

D.D. 30 maggio 2025, n. 457

L.R. 1/2019 - art. 43 bis. Acquisizione di un servizio di organizzazione per la partecipazione ad un evento internazionale con la presentazione del brand "PIEMONTE" e la promozione del vino Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi . Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023 con utilizzo del Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MePa). Determin...



ATTO DD 457/A1707C/2025

DEL 30/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo

OGGETTO: L.R. 1/2019 - art. 43 bis. Acquisizione di un servizio di organizzazione per la partecipazione ad un evento internazionale con la presentazione del brand "PIEMONTE" e la promozione del vino Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi . Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023 con utilizzo del Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MePa). Determinazione a contrarre e di affidamento. Impegno di € 15.250,00 su capitolo di spesa 128317/2025 a favore di Chambre de Commerce Italienne Nice, Sophia Antipolis, Cote D'Azur. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025. CIG B7184BE087.

Premesso che:

la legge regionale 1/2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale", in particolare, all'articolo 39 "Valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari" al comma 3 sancisce che "La Regione, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, lettere c), i), m), n), o) e p) valorizza le produzioni agricole ed agroalimentari ed il paesaggio rurale del Piemonte attraverso l'individuazione dei Distretti del cibo di cui all'articolo 43 al fine di coniugare le attività economiche con la cultura, la storia, la tradizione e l'offerta turistica locale;

al comma 5 stabilisce che "La Regione per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, lettere c), l), m) e n), promuove la valorizzazione delle filiere con particolare attenzione all'equità nella distribuzione del valore aggiunto del prodotto agricolo".

Considerato che la creazione di un brand regionale risponde a una molteplicità di obiettivi di carattere economico, sociale e culturale, tra cui:

- Valorizzazione e promozione del patrimonio agroalimentare regionale: il brand garantirà una maggiore visibilità ai prodotti locali, evidenziandone la qualità, l'autenticità e il legame con il

territorio;

- supporto alla competitività delle imprese locali: il brand regionale permetterà ai produttori di distinguere i propri prodotti da quelli di altre aree, facilitando l'accesso a mercati nazionali ed esteri;
- tutela della tradizione e delle produzioni tipiche: la creazione del brand contribuirà a preservare il sapere tradizionale e le specificità delle produzioni locali, evitando il rischio di omologazione dei prodotti;
- sostegno alla tracciabilità e alla trasparenza: il brand favorirà l'adozione di sistemi di tracciabilità, rafforzando la fiducia dei consumatori e garantendo la trasparenza lungo l'intera filiera;
- sviluppo dell'economia locale: l'aumento della domanda di prodotti a marchio regionale genererà ricadute positive sull'occupazione e sul tessuto economico locale.

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 1064 del 23/12/2024 è stato affidato il servizio di ideazione di una campagna di promozione e comunicazione caratterizzata dalla definizione di un brand "Piemonte" all'interno di un progetto di valorizzazione della filiera corta e dei prodotti locali piemontesi.

Vista la determinazione dirigenziale n. 241 del 19/03/2025 in cui è stato affidato il servizio di comunicazione e ufficio stampa per il lancio e posizionamento del brand "Piemonte".

Tenuto conto che la Regione ha avviato sul territorio nazionale una campagna di promozione e comunicazione che utilizza il brand "Piemonte" come un "ombrello" di riferimento declinato nei due marchi "PiemonteIS" e "PiemonteIS – Eccellenza Piemonte".

Considerato che anche un'attività di promozione internazionale permette di aumentare la visibilità del brand "Piemonte" sui mercati esteri, rafforzando la reputazione della regione come hub di eccellenza nel settore agroalimentare.

Visto che in un contesto globale sempre più competitivo, investire nella promozione internazionale significa anche differenziarsi e posizionarsi come leader nel settore agroalimentare di qualità; questo approccio strategico non solo sostiene lo sviluppo economico della regione, ma favorisce anche la tutela delle produzioni tipiche e delle pratiche sostenibili che rendono il Piemonte unico al mondo.

Ritenuto inoltre che l'accesso a nuovi mercati stimola le esportazioni e crea opportunità di crescita per le imprese locali, diffondendo anche la cultura e le tradizioni piemontesi e contribuendo a costruire un'immagine positiva e riconoscibile del territorio.

Tenuto conto che la partecipazione ad un evento di grande rilievo in Francia, Paese strategico nel settore enogastronomico e turistico, a cui partecipano ospiti di spicco provenienti dai settori economico, culturale ed istituzionale, rafforzerebbe ed ampliirebbe la presenza del brand "Piemonte" anche a livello internazionale.

Considerato che questa iniziativa ha l'obiettivo di rafforzare l'immagine del brand "Piemonte" come sinonimo di qualità, autenticità e sostenibilità, è importante sottolineare che la DOCG Alta Langa rappresenta il vero motore di questa strategia; questo vino, simbolo di eccellenza, nasce da un territorio straordinario e da una tradizione vitivinicola tramandata nel tempo, e le sue bollicine eleganti e raffinate sono il risultato di un terroir privilegiato e di un'attenta lavorazione.

Visto che la DOCG Alta Langa funge da catalizzatore, dimostrando come il territorio possa coniugare rispetto per le tradizioni con innovazione, offrendo al mercato internazionale prodotti che raccontano la nostra identità e il nostro patrimonio culturale; in questo modo, la DOCG Alta Langa diventa il volano che traina tutto il resto, portando avanti la promozione del Piemonte come regione di eccellenza.

Preso atto pertanto della necessità di avvalersi di un soggetto qualificato per la realizzazione del servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale nell'ambito del quale verrà presentato il brand "PIEMONTE e verrà promossa la DOCG Alta Langa e le altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025, come dettagliato nel capitolato di servizio allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1).

Visto il D.lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209.

Visto l'art. 48 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e dato atto dell'assenza di un interesse transfrontaliero per il servizio sopra indicato.

Visto altresì l'art. 57, comma 2, del D. lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Visto il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 459 del 19 ottobre 2022 recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi ed il relativo allegato "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione ovvero Piano d'azione nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP)" – CAM Eventi.

Visto il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite Consip e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto i servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Ritenuto pertanto di utilizzare il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MePa) attraverso una trattativa diretta, per il servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025.

Preso atto che:

- è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., per il servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025, con utilizzo del Mercato elettronico della PA;
- è stato individuato quale operatore economico la CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR - Nizza, Boulevard Carabacel 14, P. Iva 41453362000038, abilitato all'iniziativa "Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di organizzazione eventi", e che possiede le capacità tecniche ed operative per svolgere il servizio;
- è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 5398536 con la quale è stato invitato l'operatore economico CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR - Nizza, Boulevard Carabacel 14, P. Iva 41453362000038 abilitato all'iniziativa "Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di organizzazione eventi", fissando la spesa presunta di € 12.500,00 IVA esclusa, allegando sul portale Mepa la seguente documentazione di gara:

capitolato tecnico;

condizioni particolari del Servizio;

dichiarazione tracciabilità dei Flussi Finanziari;

Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR - Nizza, Boulevard Carabacel 14, P. Iva 41453362000038 ha presentato un'offerta pari ad € 12.500,00 IVA esclusa agli atti del Settore (prot. N. 00012457 - AOO A1700A), per il servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025.

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'operatore economico CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR - Nizza, Boulevard Carabacel 14, P. Iva 41453362000038:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato nel capitolato tecnico allegato alla presente Determinazione Dirigenziale quale parte integrante e sostanziale;
- sotto il profilo economico, il prezzo per il servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE" e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025, è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica dei servizi richiesti dall'Amministrazione regionale ed in relazione ai prezzi di mercato applicati per servizi analoghi.

Considerato che ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 e s.m.i., nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Ritenuto comunque di avviare, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico- finanziario di cui agli artt. 94,95,98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento del servizio in oggetto, mediante la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) sul portale dell'ANAC di

cui all'art. 24 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Considerato che entro i termini fissati per la stipula del contratto non sono pervenuti gli esiti dei requisiti di cui al punto precedente, e che pertanto si procederà alla stipula del contratto nelle more dei predetti esiti.

Considerato inoltre che, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali, si procederà alla risoluzione del contratto con i conseguenti adempimenti previsti dal Codice dei Contratti.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 50 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i..

Ritenuto pertanto di:

approvare l'offerta economica di euro 12.500,00 IVA esclusa presentata dall'operatore economico CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR - Nizza, Boulevard Carabacel 14, P. Iva 41453362000038 per il servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE" e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025;

- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art 50 com.1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., all'operatore economico CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR - Nizza, Boulevard Carabacel 14, P. Iva 41453362000038 il servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE" e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025;
- affidare, mediante affidamento diretto n. 5398536 sul mercato elettronico della P.A., all'operatore economico CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR - Nizza, Boulevard Carabacel 14, P. Iva 41453362000038 il servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE" e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025, per un importo di € 12.500,00 Iva esclusa;
- prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato tecnico e le condizioni particolari del Servizio che verranno utilizzati all'interno della T.D. (affidamento diretto) n. 5398536;
- individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente del Settore "A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo";
- di stabilire che per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nominato per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

Ritenuto di procedere alla stipula del contratto per il servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE" e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025, secondo lo schema di contratto in allegato che si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario mediante PEC.

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Preso atto che la Deliberazione ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 ha stabilito l'entità dei contributi che le Stazioni Appaltanti e gli operatori economici sono tenuti a versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in relazione all'importo posto a base di gara.

Visto l'importo del servizio in oggetto pari ad € 12.500,00 Iva esclusa e preso atto, in relazione alla Delibera di cui sopra, che l'importo è esente da contribuzione a favore di ANAC da parte della Stazione Appaltante.

Vista la comunicazione Prot. n. 00011764 - AOO/A1700A del 21/05/2025 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore "Settore "A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo" ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 128317/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, nei limiti indicati nella comunicazione stessa.

Stabilito che la spesa di euro 15.250,00 IVA inclusa per il servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE" e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025 è finanziata da fondi regionali e trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 128317/2025 (Missione 16 - Programma 1601) – parte fresca, al netto degli impegni assunti sull'annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Ritenuto pertanto di impegnare euro 15.250,00 (di cui euro 2.750,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 128317/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025 in favore dell'operatore economico CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR - Nizza, Boulevard Carabacel 14, P. Iva 41453362000038, per il servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE" e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre

eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025 (cod. benef. 392889).

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 15.250,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Stabilito che la liquidazione di euro 15.250,00 sul capitolo di spesa 128317/2025 in favore dell'operatore economico CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2025 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE" e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025 il seguente codice identificativo di gara CIG B7184BE087.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici".;
- visto il d.Lgs. n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- vista la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)" e norme collegate;
- vista la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 - "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 (Legge regionale 26 marzo 2024, n. 2 - "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027) che ha disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011;
- vista la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- vista la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.;

DETERMINA

- di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi di un operatore altamente qualificato per la realizzazione di un servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE" e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025;
- di individuare l'operatore economico CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR - Nizza, Boulevard Carabacel 14, P. Iva 41453362000038, quale soggetto idoneo e qualificato e in possesso delle capacità tecniche necessarie per la realizzazione del servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE" e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025, così come dettagliato nel capitolato specifico di servizio allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1);
- di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 12.500,00 IVA esclusa presentata dall'operatore economico CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR - Nizza, Boulevard Carabacel 14, P. Iva 41453362000038, per la realizzazione del servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE" e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025;
- di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione affidamento diretto, ai sensi dell'art 50 com.1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., all'operatore economico CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR - Nizza, Boulevard Carabacel 14, P. Iva 41453362000038, il servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE" e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025;
- di affidare mediante la procedura di trattativa diretta n. 5398536 all'operatore economico CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR - Nizza, Boulevard Carabacel 14, P. Iva 41453362000038, il servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE" e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025 per una spesa di euro 12.500,00 IVA esclusa;
- di prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- di allegare alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1) il capitolato di servizio e le Condizioni particolari di servizio utilizzati all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 5398536;
- di individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del d.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente del Settore "A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo";
- di stabilire che per il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 114. commi 7 e 8 del D. lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nominato per le fasi di programmazione,

progettazione, affidamento ed esecuzione, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);

- di procedere, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., alla stipulazione del contratto per la fornitura del servizio in oggetto con l'operatore economico CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR - Nizza, Boulevard Carabacel 14, P. Iva 41453362000038 all'interno della procedura MEPA utilizzando il documento di stipula allegato alla presente;
- di stabilire che il contratto di servizio descritto al punto precedente si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario mediante PEC;
- di impegnare euro 15.250,00 (di cui euro 2.750,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 128317/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025 in favore dell'operatore economico CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR (cod. benef. 392889) per il servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE" e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 15.250,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che la liquidazione di euro 15.250,00 sul capitolo di spesa 128317/2025 in favore di CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2025 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 c. 1 lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR;
- Importo: euro 12.500,00 Iva esclusa.
- Dirigente Responsabile: Daniela Caracciolo
- Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c.1 let. b) del D. L.gs 36/2023 con utilizzo del MePa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 104/2010 (Codice del Processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1707C - Strutture delle imprese agricole ed

agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo

Allegato



Assessorato Agricoltura e cibo, Commercio

**PROGETTO DI COMUNICAZIONE
PER IL PIEMONTE AGROALIMENTARE.
PRESENTAZIONE BRAND “PIEMONTE” E
PROMOZIONE VINO ALTA LANGA**

CAPITOLATO TECNICO

1. CONTESTO DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto si inserisce in un progetto volto a promuovere e valorizzare la filiera corta e i prodotti locali del Piemonte, avviato dall'Assessorato all'Agricoltura, Cibo e Commercio nell'autunno 2024 e che si sta sviluppando nel corso del 2025.

Le filiere agroalimentari della regione si distinguono per un'ampia varietà di prodotti tradizionali e di alta qualità, molti dei quali sono già tutelati e riconosciuti tramite marchi come DOP, IGP e STG. Tuttavia, la frammentazione dell'offerta e la scarsa visibilità sui mercati internazionali rendono necessaria l'adozione di una strategia di promozione coordinata. La creazione di un marchio regionale rappresenta una risposta concreta a questa esigenza, contribuendo a rafforzare la coerenza e l'efficacia delle attività di comunicazione.

In questo contesto, è stata avviata una campagna di promozione e comunicazione che utilizza il brand “Piemonte” come marchio “ombrello”, declinato nei due marchi “PiemonteIS” e “PiemonteIS – Eccellenza Piemonte”. Questi strumenti sono pensati per trasmettere l'identità del territorio, i suoi valori e i suoi prodotti, evidenziandone le caratteristiche distintive e raggiungendo il pubblico più ampio possibile e sono oggetto di promozione in una serie di iniziative ed eventi sul territorio nazionale.

Al fine di promuovere e rafforzare la presenza anche in ambito internazionale del brand “Piemonte”, è auspicabile la partecipazione ad un evento di rilievo in Francia, Paese chiave per il settore enogastronomico e del turismo, che veda coinvolti ospiti internazionali di rilievo del mondo economico, culturale e istituzionale.

Attraverso questa partecipazione, si desidera appunto rafforzare la presenza del brand “Piemonte” come sinonimo di qualità, autenticità e sostenibilità, e promuovere il vino Alta Langa che rappresenta un'eccellenza unica, frutto di un territorio straordinario e di una tradizione vitivinicola che si tramanda da generazioni. L'Alta Langa, con le sue bollicine eleganti e raffinate, è il risultato di un'attenta lavorazione e di un *terroir* privilegiato, che conferiscono a questo vino caratteristiche distintive e riconoscibili. È un simbolo della capacità del territorio di coniugare rispetto per le tradizioni con l'innovazione, per offrire al mercato internazionale prodotti che raccontano la nostra identità e il nostro patrimonio.

2. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Si rende necessario affidare ad un operatore economico qualificato il servizio di organizzazione di un evento in Francia in cui presentare il brand “Piemonte” e promuovere l’eccellenza enogastronomica piemontese rappresentata in tale occasione dal Vino Alta Langa e dalla sua presentazione e degustazione.

L’Operatore economico dovrà svolgere le seguenti attività:

1. Evento vetrina di promozione:

- Partecipazione ad una serata/evento in una location esclusiva con ospiti selezionati del mondo economico, culturale e istituzionale
- Predisposizione interventi istituzionali di presentazione brand “Piemonte” e dell’eccellenza enogastronomica piemontese rappresentata dal Vino Alta Langa (possibilità di utilizzare anche proiettori per diffondere video promozionali)
- food corner dedicati con Alta Langa ed altre eccellenze piemontesi
- servizio bar dell’evento con somministrazione di vini piemontesi

Eventuali altre azioni complementari e susseguenti alle attività previste dal presente incarico, potranno essere affidate successivamente in quanto al momento non prevedibili.

**PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI
PUBBLICI REGIONALI DI REGIONE PIEMONTE**

SOMMARIO

- 1. OGGETTO**
- 2. AMBITO DI APPLICAZIONE**
- 3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO**
- 4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE**
- 5. SANZIONI**
- 6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ**
- 7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE**

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato I.1 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

**ART. 1
OGGETTO**

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto adistorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

**ART. 2
AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dall'articolo 16 del decreto legislativo 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022.

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p. nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 95 del d.lgs. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Per Accettazione

Firmato digitalmente dal legale rappresentante dell' operatore economico

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo

*daniela.caracciolo@regione.piemonte.it
sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it*

Spett.le

CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE
NICE, SOPHIA ANTIPOLIS, COTE D'AZUR

SEDE

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 c.1 let. b) del D. L.gs 36/2023, per il servizio di organizzazione e partecipazione ad un evento internazionale per la presentazione del brand "PIEMONTE e la promozione della DOCG Alta Langa e di altre eccellenze piemontesi, presso Villa Ephrussi de Rothschild a Saint-Jean-Cap-Ferrat (Francia) il giorno 11 giugno 2025. DD/A1707C/2025 del, CIG B7184BE087.

Con determinazione dirigenziale n..... del, vi è stato affidato l'incarico per la realizzazione dei servizi esplicitati in seguito, per un importo complessivo di Euro 15.250,00 di cui Euro 12.500,00 per la prestazione ed Euro 2.750,00 per l'IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972.

La fattura dovrà essere emessa per le prestazioni effettivamente svolte e dovrà essere intestata a: REGIONE PIEMONTE Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016 codice univoco ufficio IPA: EOG7LT.

In assenza, anche di uno solo, degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta. La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL. La fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente:

- il CIG B7184BE087, nel campo "DATI DELL'ORDINE DI ACQUISTO";
- la dicitura - soggetta a scissione dei pagamenti - nel "CAMPO IVA";
- la determinazione dirigenziale nel campo "IDENTIFICATIVO ORDINE DI ACQUISTO";

- il codice IBAN, nel campo “DATI RELATIVI AL PAGAMENTO”, corrispondente a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva da voi inviata all’Ente Regione, ai sensi dell’art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito in L. 89/2014, sui flussi finanziari-c/c dedicato.

L’esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell’inserimento dell’apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Nel rispetto del PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, l’esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L’esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, il Patto di integrità sugli appalti, nonché la norma relativa al cosiddetto “pantouflage” (ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001) pubblicati sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali;

La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all’iniziativa e/o all’immagine dell’ente.

Si segnala, infine, l’obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell’eventuale bilancio consolidato.

L’inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

Il presente incarico riguarda l’esecuzione delle seguenti attività:

Evento vetrina di promozione:

- Partecipazione ad una serata/evento in una location esclusiva con ospiti selezionati del mondo economico, culturale e istituzionale.

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo

daniela.caracciolo@regione.piemonte.it

sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it

- Predisposizione interventi istituzionali di presentazione brand “Piemonte” e dell’eccellenza enogastronomica piemontese rappresentata dal Vino Alta Langa (possibilità di utilizzare anche proiettori per diffondere video promozionali).
- Food corner dedicati con Alta Langa ed altre eccellenze piemontesi.
- Servizio bar dell’evento con somministrazione di vini piemontesi.

Eventuali altre azioni complementari e susseguenti alle attività previste dal presente incarico, potranno essere affidate successivamente in quanto al momento non prevedibili.

Condizioni Generali:

- Tutte le attività saranno eseguite in conformità ai requisiti specificati e in stretta collaborazione con il Committente;
- Eventuali modifiche al progetto o richieste aggiuntive saranno concordate preventivamente con il Committente;
- Il Fornitore si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni fornite.

Accettazione dell’incarico: Per accettazione e conferma dell’incarico, si prega di restituire copia firmata della presente lettera.

Distinti saluti,

Il Dirigente

Dott.ssa Daniela Caracciolo

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Per accettazione